

Fiat e Governo: RICATTO E RAPINA

IL RICATTO DELLA FIAT

- 18 turni di lavoro (compresi sabati e domeniche), 120 ore di straordinario fisso, taglio pause e mensa
- abolizione del pagamento dei primi tre giorni di malattia se viene superato un tasso medio di assenze
- deroga al contratto e a leggi fondamentali del lavoro, sanzioni e licenziamento per chi si oppone

Una volta imposte col ricatto a Pomigliano, queste saranno le regole per tutti i lavoratori italiani. A dover scegliere fra la schiavitù e la disoccupazione, al Referendum vince il Sì alla prima. Ma questo è illegale e illegittimo perché i diritti costituzionali del lavoro e di sciopero sono indisponibili e non sono abrogabili da accordi tra le parti.

LA RAPINA DEL GOVERNO

Nello stesso tempo la manovra finanziaria, costruita per dividere i lavoratori privati da quelli pubblici e impedire una risposta unitaria del mondo del lavoro, **sposta colossali fortune a favore delle banche e dei ricchi e precipita il paese in una lunga depressione.** Ciò significa ancor più disoccupazione e più povertà!

- *aumenta l'età della pensione per tutti (non solo per le donne del P.I.), blocca i salari del settore pubblico*
- *taglia selvaggiamente i trasferimenti agli enti locali, così chiuderanno servizi sociali di ogni genere*
- *taglia 130 mila insegnanti nelle scuole e 150 mila lavoratori nella sanità*

Con altre leggi (in primis il Collegato lavoro) si smantellano le tutele giuridiche del lavoro e si cancella anche lo Statuto dei diritti dei lavoratori, mentre gli immigrati già ora se perdono il lavoro perdono automaticamente il permesso di soggiorno e diventano quindi clandestini.

NON DOBBIAMO ABBASSARE IL CAPO DI FRONTE ALLA FIAT, AI PADRONI E AL GOVERNO. DOBBIAMO REAGIRE, A PAGARE LA CRISI DEVE ESSERE CHI L'HA CREATA. DOBBIAMO DIFENDERE OCCUPAZIONE, SALARIO E DIRITTI !

- No ai licenziamenti, requisizione delle aziende che chiudono, lavorare meno e lavorare tutti
- Tassazione delle rendite finanziarie, patrimoniale sulle grandi fortune
- Taglio delle spese militari (30 miliardi di euro annui, più di tutta la finanziaria!) e lotta all'evasione fiscale e contributiva (dati ufficiali: 150 miliardi di euro all'anno!)
- Salario minimo di 1300 euro e garanzia del reddito a 1000 euro per chi perde il lavoro e i pensionati (Sinistra Critica ha depositato da oltre un anno una proposta di legge popolare in Parlamento. Vedi www.51000.it)

NON VOGLIAMO TORNARE ALLA SCHIAVITU' E ALLA MISERIA. FACCIAMO FRONTE COMUNE CON TUTTI I LAVORATORI EUROPEI CONTRO LA CRISI. OPPONIAMOCI CON LO SCIOPERO GENERALE, SE SERVE ANCHE CONTINUATO FINO AL RITIRO DELLA MANOVRA E DEL PIANO FIAT!

Il 25 Giugno sciopero: tutti e tutte ai cortei e concentramento finale in Piazza Duomo per raggiungere l'Assolombarda con i lavoratori e le RSU delle fabbriche in lotta!

Le nostre vite valgono
+ dei loro profitti!

Sinistra Critica
www.SinistraCriticaMilano.it email: info@SinistraCriticaMilano.it

